

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA CLE  
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

**INDICE**

**CAP. 1 INTRODUZIONE**

1.1 DATI DI BASE

1.2 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE  
DELL'EMERGENZA

1.3 ANALISI DELLA CLE DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

**CAP. 2 INDICAZIONI SINTETICHE PER IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO  
TERME**

2.1 ELABORATI CARTOGRAFICI

## **CAP. 1 INTRODUZIONE**

L'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) viene introdotta con l'OPCM 4007/12, con lo scopo di verificare i principali elementi fisici del sistema di gestione delle emergenze definiti nel piano di protezione civile.

### Oggetto dell'incarico

Prestazioni di servizio per l'adeguamento agli standard di archiviazione informatica degli studi di microzonazione sismica di I e II Livello di approfondimento ed **analisi della Condizione Limite per l'emergenza (CLE)** di cui alla D.G.R. 1919/2013 per il Nuovo Circondario Imolese.

### Soggetto incaricato

Studio Geologico Ambientale ARKIGEO  
Via San Martino,4 – 41030 Bastiglia (MO)  
Tel/fax: 059-815262  
e-mail: [arkigeo@arkigeo.191.it](mailto:arkigeo@arkigeo.191.it)

### Team di rilevamento

Dott. Geol. Giorgio Gasparini (Legale rappresentante dello studio ARKIGEO)  
Dott. Geol. Marco Capitani (Libero professionista – Collaboratore esterno)  
Dott. Geol. Marta Losanno (Libero Professionista – Collaboratore esterno)

### Periodo dell'incarico affidato

Dal 10 luglio 2014 a ottobre 2017

## 1.1 DATI DI BASE

Per avviare l'analisi della CLE è stato indispensabile individuare le microzone omogenee in cui ricade ciascun elemento del sistema, verificare le diverse zone di rischio (R1, R2, R3, R4) e disporre dei seguenti dati di base:

- cartografia CTR in scala 1:5.000 aggiornata al 2013, in formato digitale vettoriale, scaricata dal sito Geoportale della Regione Emilia Romagna, <http://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it/services/servizi-OGC/servizio-di-consultazione>
- piani di protezione civile dei singoli comuni del Nuovo Circondario Imolese, relazione illustrativa e tavole del 2006, e aggiornamenti più recenti per i comuni di
  - o Castel del Rio, solo tavole illustrative in scala 1:10.000 del PPC 2016,
  - o Borgo Tossignano, solo tavola illustrativa in scala 1:10.000 del PPC 2014,
  - o Casalfiumanese, solo tavola illustrativa in scala 1:10.000 del PPC 2014,
  - o Castel Guelfo, solo tavola illustrativa in scala 1:10.000 del PPC 2014,
  - o Dozza, Piano di emergenza e Allegati del PPC 2014;

Per quanto concerne i PPC il mancato completamento dell'aggiornamento di tutti i piani ha messo in evidenza una palese differenza tra essi; questa carenza è stata colmata grazie al coinvolgimento dei funzionari tecnici che grazie alle loro conoscenze e capacità hanno reso possibile verificare l'attualità dei PPC del 2006 e quindi di indicare gli elementi da aggiungere o eliminare dal piano di emergenza.

- studi di microzonazione sismica effettuati di I e II livello, indagini di sito, studi geologici, geomorfologici, idrogeologici, geologico-tecnici, tramite specifica documentazione;
- P.R.G, P.S.C. approvato nel 2016 e P.T.C.P del 2013, reperiti sul sito del Nuovo Circondario Imolese <http://www.nuovocircondarioimolese.it/> e tramite il Catalogo Dati della Città Metropolitana di Bologna, <http://cst.provincia.bologna.it:81/catalogo/> con particolare attenzione, per ogni comune del Nuovo Circondario Imolese, alle tavole:
  - o Unità di paesaggio,
  - o Rischio da frana, assetto versanti e gestione delle acque meteoriche,
  - o Rischio sismico e carta delle aree suscettibili di effetti locali,
  - o Alta probabilità di inondazione,
  - o Schede geologiche VAS, VALSAT

## 1.2 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'analisi della CLE si basa sull'individuazione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza quali Edifici Strategici, Aree di Emergenza e le strade che collegano tra di loro i suddetti elementi (Infrastrutture di Connessione) e quelle che collegano il sistema dell'emergenza alla viabilità esterna all'insediamento urbano (Infrastrutture di Accessibilità). Questo è stato possibile solo grazie al coinvolgimento dei dirigenti degli uffici tecnici di ogni singolo comune del Nuovo Circondario Imolese, con i quali sono stati tenuti diversi incontri per mettere a punto i vari aggiornamenti. Essi, ben conoscendo le peculiarità e le criticità del proprio territorio hanno permesso di colmare le carenze riscontrate nei Piani di Protezione Civile, hanno permesso di valutare il piano di emergenza vigente e conseguentemente di procedere alla compilazione della CLE secondo gli standard nazionali.

Dunque è stato possibile iniziare con una **prima fase** preparatoria durante la quale ci si è avvalsi dei dati di base suddetti quali pre-requisiti fondamentali, della collaborazione dei dirigenti comunali e dell'utilità di altri strumenti informatici quali *Google Earth* e della sua funzione *Street View* per individuare in modo speditivo gli elementi della CLE.

Sono stati riportati su mappa prima gli edifici strategici, in particolare quelli in cui si svolgono le funzioni di coordinamento interventi, di soccorso sanitario e d'intervento operativo, e sono stati assegnati ad essi degli identificativi numerici disponibili già dalle CTR. Nella scelta degli edifici è stata posta particolare attenzione alle caratteristiche strutturali privilegiando i fabbricati antisismici, le scuole ed altre strutture di uso pubblico.

Sono state individuate e cartografate le Aree di Emergenza partendo sempre da quelle già individuate nei PPC i quali riportano una distinzione delle aree definendole di "accoglienza" e di "attesa" (coperta o scoperta), mentre la CLE ne prevede una classificazione in tipologie più specifiche definendole di "ammassamento", "ricovero", "ammassamento/ricovero", "attesa". Anche alle aree sono stati assegnati degli identificativi specifici.

A questo punto è bene precisare che le aree di attesa che sono state cartografate sono esclusivamente quelle già individuate nei PPC ma non sono state oggetto di rilevamento quindi non sono state schedate né connesse al sistema d'infrastruttura viaria in quanto non si considerano nell'analisi della CLE poiché non sono strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza post-sismica ma sono utilizzate

solo temporaneamente nella fase immediatamente successiva all'evento (*Manuale per l'analisi della CLE dell'insediamento urbano v1.0, pg.20*).

I criteri di scelta delle aree hanno privilegiato quelle di uso pubblico con caratteristiche morfologiche pianeggianti e già dotate di allacci alle infrastrutture di servizio.

Sempre in questa prima fase e grazie all'uso di *Google Earth* nella sua funzione *Street View* sono state individuate le Unità Strutturali Interferenti secondo un criterio geometrico che ci ha permesso di essere il più cautelativi possibile.

Un fabbricato è stato ritenuto interferente su un'area di emergenza qualora, ipotizzando il suo ribaltamento, l'altezza dell'edificio sia caduta all'interno dell'area o abbia toccato il suo perimetro; in questo caso, laddove è stato possibile rispetto agli obiettivi preposti e alle caratteristiche dell'area, si è proceduto alla riduzione areale del sito prescelto in modo da evitare l'interferenza; diversamente si ritiene necessario cartografare e schedare l'interferenza.

Un fabbricato è stato ritenuto interferente su una infrastruttura viaria qualora la sua altezza sia risultata maggiore o uguale alla larghezza della sezione stradale, facendo attenzione ai casi di "sovrapposizione delle altezze" ossia quei casi in cui due fabbricati si fronteggiano e, pur avendo un'altezza inferiore alla larghezza della sezione stradale, la somma delle loro altezze supera tale limite geometrico.

Dove possibile e soprattutto laddove erano presenti interferenze in numero consistente si è proceduto all'individuazione di un percorso stradale alternativo, dove ciò non è stato possibile sono state cartografate tali interferenze anch'esse con specifico identificativo numerico.

Le Infrastrutture di Connessione sono state individuate collocando, in corrispondenza del principale punto di accesso di ciascun edificio strategico e di ciascuna area di emergenza, un "nodo", e successivamente collegando tali nodi con segmenti di retta in corrispondenza della mezzzeria delle strade. I percorsi considerati sono stati scelti in base alla percorribilità carrabile in fase di emergenza, rapidità di connessione, minima lunghezza del percorso, minor numero di tratti di percorso. E' stata assicurata la percorribilità dell'intero sistema nel suo complesso anche nel caso di crisi di un singolo tratto pertanto sono state spesso ammesse infrastrutture ridondanti, inoltre alcune connessioni possono essere state selezionate anche in funzione dell'assenza di elementi interferenti.

Le infrastrutture di Accessibilità sono state individuate a partire da un nodo dell'infrastruttura di connessione fino ad una infrastruttura di livello superiore o fino al

limite amministrativo comunale scegliendo quelle strade caratterizzate da un dimensionamento tale da consentire la percorribilità da parte dei mezzi di soccorso. Come per gli elementi precedenti ad ogni infrastruttura è stato attribuito un identificativo.

Alla prima fase di analisi è seguita una **seconda fase** di rilievo diretto in cui hanno attivamente partecipato i dirigenti degli uffici tecnici di ogni specifico comune. Durante questa fase sono state verificate le condizioni delle infrastrutture di connessione/accessibilità, le funzioni strategiche degli edifici e la loro articolazione in unità strutturali, sono state rilevate le aree di emergenza in termini di consistenza, perimetrazione, effettiva utilizzabilità, sono stati individuati e misurati gli aggregati e le relative unità strutturali interferenti con l'utilizzo di un distanziometro laser quindi è stata presa nota delle caratteristiche generali e specifiche di tutti gli elementi del sistema di emergenza tramite la compilazione delle Schede predisposte per l'analisi della CLE.

In **terza** ed ultima **fase** sono state portate a termine le Schede tramite il completamento di quelle informazioni che non era possibile ottenere nella fase di rilevamento in campo ma per le quali è stata necessaria la collaborazione di altri uffici tecnico-urbanistici, quindi la compilazione della Scheda Indice e l'informatizzazione delle stesse tramite l'uso del software *SoftCLE v. 3.0.1*, l'informatizzazione dei dati cartografici tramite l'uso del software *ArcMap v. 10.1*.

Secondo le procedure fin qui descritte si è giunti alla realizzazione degli elaborati cartografici e di un database in cui sono archiviate tutte le informazioni di carattere identificativo e sulle caratteristiche generali e specifiche di ogni elemento cartografato. Tramite il software *SoftCLE* è stato garantito il collegamento tra la struttura di archiviazione dati delle schede con la struttura di archiviazione delle basi dati cartografiche.

### **1.3 ANALISI DELLA CLE DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**

L'analisi della CLE per il Nuovo Circondario Imolese rappresenta un caso di applicazione dell'analisi ad una unione di comuni.

Il Nuovo Circondario Imolese infatti è un ente locale autonomo, con sede amministrativa ad Imola (BO) che aggrega i dieci comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castelguelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano.

Per ogni comune del Circondario è stata dunque predisposta la documentazione di base necessaria e le schede di censimento così come descritto nel paragrafo 1.2 sui criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza.

L'analisi della CLE si è quindi avvalsa dei rapporti di collaborazione con gli uffici tecnici di ogni comune del Nuovo Circondario Imolese e ha presupposto la verifica dei piani di protezione civile dei singoli comuni i quali originariamente non avrebbero tenuto conto della consistenza di edifici strategici e di aree di emergenza dei comuni limitrofi, pertanto sussiste un certo grado di ridondanza nell'individuazione degli elementi del sistema.

Si deve tener presente che pur ragionando in un'ottica di unione dei comuni sono stati elaborati dieci progetti distinti in cui la numerazione degli identificativi degli elementi cartografati è indipendente da comune a comune tranne per quanto riguarda il sistema della viabilità.

Infatti per le infrastrutture di accesso e di connessione è stata assegnata una identificazione numerica progressiva comune a tutto il Circondario; quindi si considera come infrastruttura di connessione tutta la viabilità interna che collega i dieci comuni del Circondario, e come infrastruttura di accessibilità quei tratti stradali che permettono al Circondario Imolese di comunicare con il territorio esterno; questa è una caratteristica importante da tener presente qualora si valutino indipendentemente i piani dei singoli comuni. A tal proposito è stata redatta un'ulteriore cartografia di inquadramento a livello di unione del Nuovo Circondario Imolese, in scala 1:50.000, raffigurante solo le infrastrutture viarie del sistema di gestione dell'emergenza.

Nella visione unitaria dei dieci comuni si segnalano in particolare gli archi stradali con identificativo AC\_0000000593 e AC\_0000000597 non appartenenti ad alcun comune del Circondario Imolese bensì rispettivamente al comune di Massa Lombarda e di Riolo Terme (entrambi in provincia di Ravenna). Nel presente caso di AC ricadente in un comune con codice ISTAT diverso dal comune oggetto di studio, l'infrastruttura è

stata inserita nel *SoftCLE* con la creazione di un secondo database che successivamente, con apposito comando, è stato unito a quello principale.

Inoltre si vuole specificare in questa sede che in alcuni casi ci sono archi stradali che vengono intersecati dai confini comunali, pertanto questi sono stati rilevati all'interno di più progetti cartografici per una visione completa del sistema di gestione dell'emergenza, ma sono stati schedati unicamente nel database del comune di appartenenza, con riferimento al codice ISTAT.

Nell'assegnazione degli identificativi degli aggregati strutturali si è fatto riferimento agli identificativi già presenti sull'apposita CTR; laddove questi non erano presenti è stato creato ex-novo un identificativo numerico, avendo cura di non produrre codici duplicati tra edifici strategici, aggregati e unità strutturali; questi casi, ove presenti, saranno meglio specificati nella descrizione della CLE applicata ad ogni singolo comune.

Analogamente, di volta in volta, saranno specificati quegli identificativi soppressi nel caso di aggregati strutturali accorpati o i casi di suddivisione in più aggregati.

Per ogni progetto sono stati prodotti degli elaborati cartografici a diversa scala per ottenere sia un inquadramento generale dell'intero comune in oggetto (scala dei layout variabile tra il 15.000 e il 10.000) sia una visualizzazione più dettagliata degli elementi costituenti la CLE (scala dei layout 1:2.000) tramite diversi stralci che nel progetto vengono denominati "tavole", sono dotati ognuno di cartiglio e legenda propri, e il cui posizionamento è riportato nell'inquadramento generale.

Il sistema di coordinate di riferimento per la cartografia è WGS84UTM33N.



## **CAP. 2 INDICAZIONI SINTETICHE PER IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME**

Per il comune di Castel San Pietro Terme sono state individuate 27 edifici, tra aggregati e singole unità, ospitanti funzioni strategiche; le relative schede di rilievo risultano essere quindi in numero maggiore, ossia 60, in quanto si riferiscono alle singole unità strutturali. Per alcuni di questi edifici la CTR non riporta il numero identificativo in quanto si tratta di “palloni campi da tennis” per i quali sono stati creati ex-novo gli identificativi: 000000574600, 000000574700, 000000574800, 000000574900, 000000575000, 000000575100.

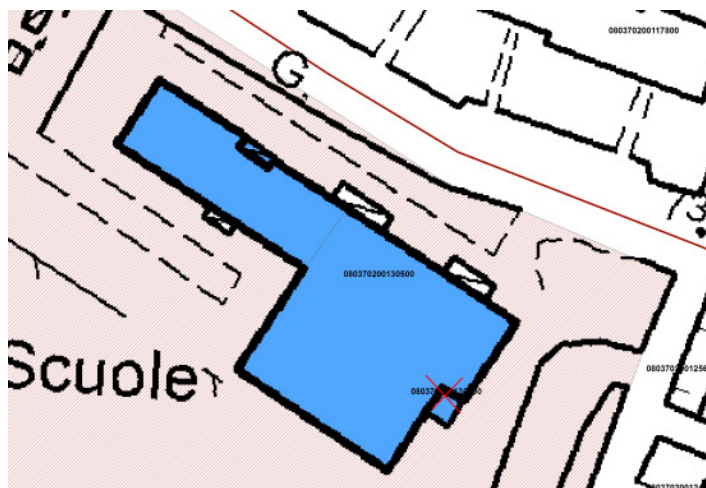
In seguito alla fase di rilevamento diretto, in alcuni casi è stato ritenuto opportuno accorpare più aggregati sopprimendo dunque i seguenti identificativi non utilizzati:

- 000000315400 e 000000315200 dell'istituto Alberghiero di via Tosi,
- 000000130800 dell'istituto Alberghiero in viale Terme,
- 000000129900 e 000000130000 dell'asilo nido Arcobaleno,
- 000000284600 dell'ospedale civile in viale Oriani,
- 000000308900 e 000000309000 dell'ist. alberghiero in viale Terme,
- 000000334800 dell'asilo in via Scania,
- 000000208400 e 000000208500 dell'asilo nido Girotondo,
- 000000209200 della scuola materna in via De Vittorio,
- 000000130300 polisportiva di Osteria Grande;

a tal riguardo di seguito vengono riportate delle immagini esemplificative.



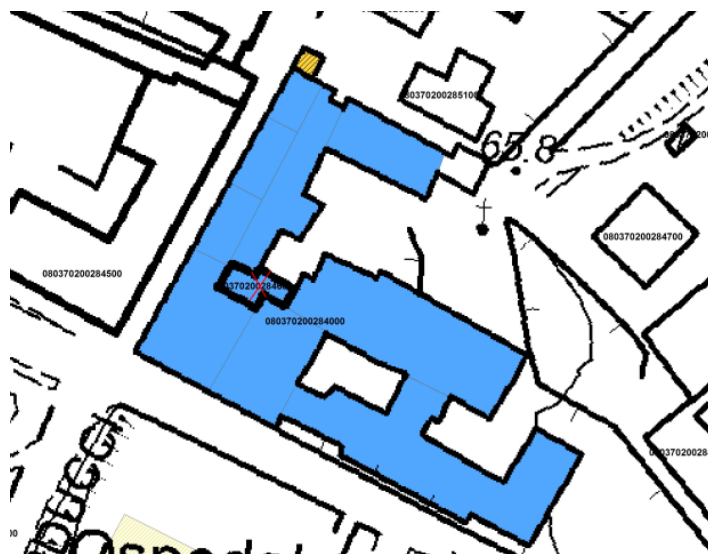
*Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000315500.*



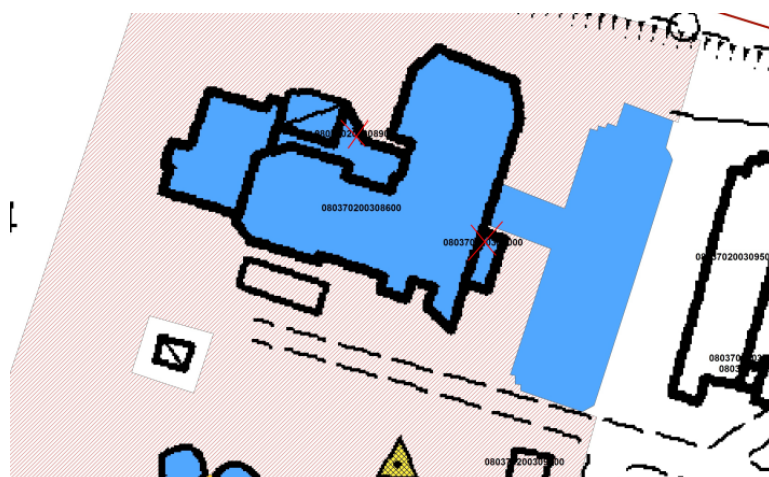
*Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 08037020000001130500.*



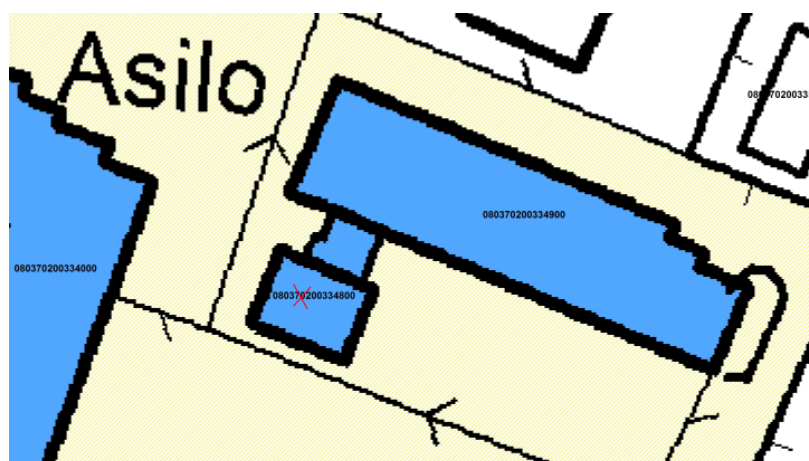
*Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 08037020000001120900.*



**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000284000.**

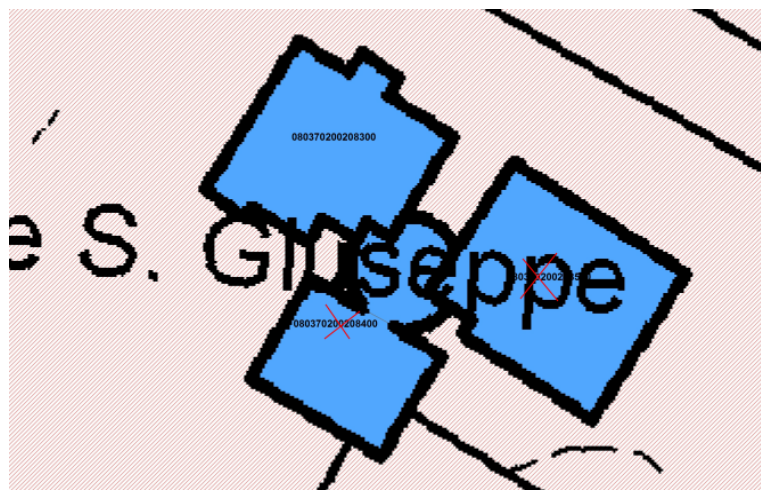


**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000308600.**

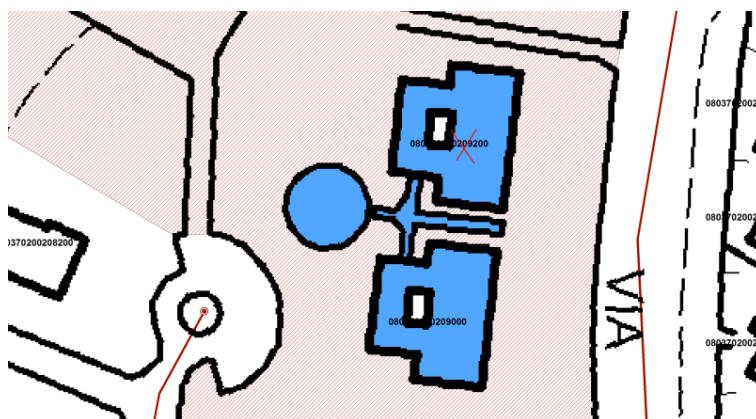


**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000334900.**

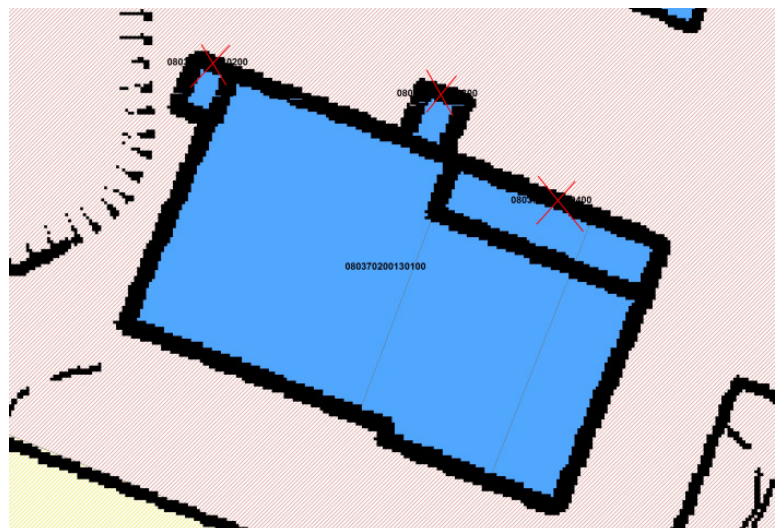




**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000208300.**



**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000209000.**



**Stralcio cartografico rappresentante l'aggregato strutturale 0803702000000130100.**

Gli edifici asilo nido Girotondo, asilo nido di via Di Vittorio, asilo nido Arcobaleno, scuola materna Ercolani, scuola materna e ludoteca, elementari e medie Albertazzi,

elementari di Poggio, scuola alberghiera e istituto professionale, elementari di Gallo, bocciodromo di Osteria Grande, sono presenti anche nel piano di protezione civile del 2006 con la definizione di “accoglienza coperta” e sono stati dunque introdotti nella CLE con gli opportuni aggiornamenti; gli altri edifici sono stati inseriti nell’analisi della CLE in seguito alle decisioni prese in accordo con i dirigenti degli uffici tecnici del comune. Di seguito è riportata una tabella riassuntiva degli edifici strategici che non tiene conto delle singole unità strutturali di cui sono composti.

<b>ID_aggr.</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Funz. strategica</b>
000000236000	Poggio, strada comunale	scuola elementare	ricovero in emergenza
000000208300	Castel San Pietro Terme, via De Vittorio	nido “Girotondo pad.B”	ricovero in emergenza
000000209000	Castel San Pietro Terme, via De Vittorio	scuola materna, ludoteca	ricovero in emergenza
000000462900	Castel San Pietro Terme, via Torricelli	capannone comunale	ricovero in emergenza
000000334900	Castel San Pietro Terme, via Scania, 281	asilo	ricovero in emergenza
000000334000	Castel San Pietro Terme, via Machiavelli, 107	scuola elementare	ricovero in emergenza
000000314500	Castel San Pietro Terme, via Tosi	centro unificato produz. past.	ricovero in emergenza
000000314900	Castel San Pietro Terme, via Tosi, 13	palestra ist. alberghiero	ricovero in emergenza
000000315100	Castel San Pietro Terme, via Tosi	Ist. alberghiero	ricovero in emergenza
000000315500	Castel San Pietro Terme, via Tosi, 7	Ist. alberghiero	ricovero in emergenza
000000295400	Castel San Pietro Terme, via 17 Aprile, 1	scuola media Pizzigotti	ricovero in emergenza

000000320100	Castel San Pietro Terme, viale Terme, 840	palazzetto dello sport	ricovero in emergenza
000000308600	Castel San Pietro Terme, viale Terme	Ist. alberghiero	ricovero in emergenza
000000308500	Castel San Pietro Terme, viale Terme	Palestra e spogliatoi ist. alberghiero	ricovero in emergenza
000000130500	Osteria Grande, via Serotti, 20	palestra scuola	ricovero in emergenza
000000121400	Osteria Grande, via Serotti	Asilo nido "Arcobaleno"	ricovero in emergenza
000000120900	Osteria Grande, via Serotti	Asilo nido "Arcobaleno"	ricovero in emergenza
000000129700	Osteria Grande, via Bernardi	spogliatoio polisportiva	ricovero in emergenza
000000138100	Osteria Grande, viale Broccoli, 41	biblioteca Gustavo Trombetti	ricovero in emergenza
000000426600	Varignana-Palesio, via Montecalderaro	c.s. Quaderna	ricovero in emergenza
000000284000	Castel San Pietro Terme, viale Oriani, 1	ospedale civile	soccorso sanitario
000000130100	Osteria Grande, viale Broccoli	bocciodromo polisportiva	ricovero in emergenza
000000574600	Castel San Pietro Terme, viale Terme	pallone campi tennis	ricovero in emergenza
000000574700	Castel San Pietro Terme, viale Terme	pallone campi tennis	ricovero in emergenza
000000574800	Castel San Pietro Terme, viale Terme	pallone campi tennis	ricovero in emergenza
000000574900	Castel San Pietro Terme, viale Terme	pallone campi tennis	ricovero in emergenza
000000575000	Osteria Grande, viale Broccoli	pallone campi tennis polisportiva	ricovero in emergenza
000000575100	Osteria Grande, viale Broccoli	pallone campi tennis polisportiva	

**Tabella riassuntiva degli Edifici Strategici.**

Sono state riportate nel Piano della CLE 26 aree di emergenza: risultano essere tutte aree a morfologia pianeggiante, per lo più prive di fabbricati interferenti e con infrastrutture di servizio presenti o comunque da predisporre nelle vicinanze. Delle suddette 26 aree di emergenza 6 sono cartografate come aree di attesa così come riportate nel PPC del 2006; in quanto aree di attesa non sono state connesse alle infrastrutture accesso/connesione e non sono state schedate nella fase di rilevamento; altre aree di attesa presenti nel PPC (Molino Nuovo: centro civico, Palesio: centro civico, Poggio: campo da calcio) sono state modificate in “area di ammassamento/ricovero” in conformità agli obiettivi della CLE e tramite l'intervento dei dirigenti degli uffici tecnici del comune.

ID_area	Localizzazione	Denominazione	Tipologia
0000000001	Castel San Pietro	parcheeggio via 17 Aprile	ricovero
0000000002	Castel San Pietro	stadio comunale	ricovero
0000000003	Castel San Pietro	parco Lungo Sillaro	ricovero
0000000004	Castel San Pietro	parcheeggio parco Lungo Sillaro	ammassamento
0000000005	Castel San Pietro	parcheeggio piscina	ricovero
0000000006	Castel San Pietro	area ist. alberghiero	ricovero
0000000007	Castel San Pietro	palazzetto dello sport	ricovero
0000000008	Castel San Pietro	area scuola alberghiero	ricovero
0000000009	Castel San Pietro	area verde scuola materna	ricovero
0000000010	Castel San Pietro	area verde via Avogadro	ammassamento
0000000011	Castel San Pietro	giardini scuola elementare	ammassamento
0000000012	Castel San Pietro	area verde via Scania	ammassamento
0000000013	Castel San Pietro	parcheeggio via Scania	ammassamento
0000000014	Castel San Pietro	parcheeggio via Scania	ammassamento
0000000015	Castel San Pietro	area c.s. Quaderna	ammassamento/ricovero
0000000016	Marzocchina - Molino Nuovo	campo sportivo Marzocchina	ammassamento/ricovero
0000000017	Poggio	campo sportivo Poggio	ammassamento/ricovero
0000000018	Osteria Grande	area verde laghetto	ammassamento

0000000019	Osteria Grande	villa Scarselli	ammassamento
0000000020	Osteria Grande	area verde polisportiva	ricovero
	Castel San Pietro	p.zza XX Settembre	attesa
	Osteria Grande	centro civico	attesa
	Gaiana	area chiesa	attesa
	Gallo	adiacenze ex scuola	attesa
	M.te Calderaro	Parcheeggio bar	attesa
	Marzocchina	area verde	attesa

**Tabella riassuntiva delle Aree di Emergenza.**

Per quanto concerne il sistema di infrastruttura viaria esso è costituito da 67 segmenti di cui quattro sono del tipo accessibilità: il tratto 000000276 che collega Castel San Pietro verso il comune di Monterenzio (BO) esterno al Nuovo Circondario, e i tratti 0000000216, 0000001003 e 0000001004 che costituiscono l'autostrada A14 e la sua rampa d'accesso, che in direzione est-ovest permette l'accesso da e verso i comuni di Dozza del NCI e Ozzano dell'Emilia (BO) esterno al NCI.

I tratti stradali di accesso/conneessione sono per lo più caratterizzati da una buona percorribilità e privi di ostacoli e discontinuità significative su di una morfologia con basse pendenze.

In tutto il territorio comunale in oggetto sono stati individuati quattro fabbricati interferenti sulla viabilità o sulle aree di emergenza; l'identificativo dell'unità strutturale 000000575200 è stato creato ex-novo in quanto trattandosi di una torre piezometrica non era disponibile dalla CTR, alta 25 m ed ubicata all'interno dell'area di emergenza 0000000006 di "ricovero" dell'istituto alberghiero risulta interferente sull'area stessa; l'unità strutturale 0000000284000\_008 non interferente appartiene all'aggregato che ospita l'ospedale civile.

ID_US	Localizzazione	Tipologia
000000318400_999	Castel San Pietro, viale Terme,288	interferente isolata
000000135300_999	strada comunale San Giorgio	interferente isolata



000000528000_001 000000528000_002	Varignana-Palesio, via Montecalderaro,13472	interferente appartenente ad un AS
000000575200_999	Castel San Pietro, viale Terme	interferente isolata
000000284000_008	Castel San Pietro, via Pellico	Non interferente appartenente ad un AS

*Tabella riassuntiva delle Unità Strutturali.*

## **2.1 ELABORATI CARTOGRAFICI**

Gli elaborati cartografici prodotti sono rappresentati da undici appositi stralci denominati nel progetto “tavole” dotati ognuno di cartiglio e legenda propri, due di inquadramento generale e nove di dettaglio:

- TAV. A raffigurante la parte nord del territorio comunale a scala 1:15.000,
- TAV. B raffigurante la parte sud del territorio comunale a scala 1:15.000,
- TAV. C raffigurante la frazione di Gaiana a scala 1:2000,
- TAV. D raffigurante la frazione di Poggio Vecchio a scala 1:2000,
- TAV. E raffigurante la frazione di Osteria Grande a scala 1:2000,
- TAV. F raffigurante la frazione di Gallo a scala 1:2000,
- TAV. G raffigurante la parte nordovest del centro comunale a scala 1:2000,
- TAV. H raffigurante la parte sudest del centro comunale a scala 1:2000,
- TAV. I raffigurante la parte sud del centro comunale a scala 1:2000,
- TAV. L raffigurante la frazione di Monte Calderaro a scala 1:2000,
- TAV. M raffigurante la frazione di Marzocchina a scala 1:2000.